



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 184 del 11-09-2015

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7, DEL D. LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D. LGS 126/2014,

L'anno **duemilaquindici**, addì **undici**, alle ore **14:00** del mese di **settembre**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale suddetta, in seguito a regolare comunicazione, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone dei signori:

CANNATA GIUSEPPE	SINDACO	A
MAGNANO VINCENZO	VICE SINDACO	P
RUFFINO STEFANIA	ASSESSORE ANZIANO	P
TERNULLO DANIELA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **1**.

Assume la presidenza il VICE SINDACO **Dott. MAGNANO VINCENZO** che assistito dal SEGRETARIO GENERALE del Comune **Dott. MARANO SEBASTIANO** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del D.L.vo del 18/08/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa.

IMPEGNO N.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to *****

Data *****



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Ufficio: RAGIONERIA

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 31-08-2015 N.229

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7, DEL D. LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D. LGS 126/2014,

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
MARCHICA ENZA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari
MARCHICA ENZA

La Responsabile dei Servizi finanziari, Dott.ssa Enza Marchica sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta avente ad oggetto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7, DEL D.LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS 126/2014.

PREMESSO CHE:

- Con D.Lgs. del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. 126 del 10/08/2014 e, da ultimo, dalla L. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- Ai sensi dell'art. 3 del suddetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del suddetto D.Lgs., il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) Nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura; (7)
- b) Nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);



- c) Nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) Nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) Nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

RICHIAMATO inoltre l'art.3, comma 8 del medesimo D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che: " L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

RICHIAMATO infine l'art. 3, comma 9 del medesimo D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che: "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.";

VISTA la L.R 10 luglio 2015 n. 12 recante "modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni comunali e di surrogazione dei consiglieri comunali". All'art. 1 c. 3 è stata reintrodotta l'applicazione della contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.



RILEVATO che nella seduta del Consiglio Comunale, con atto n. 33 del 12/06/2015 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, da cui emergono le seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
FONDO CASSA INIZIALE			€ 4.823.748,91
RISCOSSIONI	€ 3.763.911,20	€ 16.052.463,23	€ 19.816.374,43
PAGAMENTI	€ 5.386.085,30	€ 15.854.230,86	€ 21.240.316,16
FONDI DI CASSA AL 31/12/2014			€ 3.399.807,18

RESIDUI ATTIVI	€ 15.636.048,92
RESIDUI PASSIVI	€ 13.289.469,28
DIFFERENZA	€ 2.346.579,64
AVANZO (O DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014	
FONDI VINCOLATI	€ 1.759.804,72
FONDI NON VINCOLATI	€ 3.986.582,10

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e del punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015, al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i Responsabili di Settore dell'Ente, ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, come da schede sottoscritte da ciascun responsabile e depositate agli atti dell'Ufficio Ragioneria, pervenendo al loro riaccertamento straordinario, sulla base del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO, inoltre, che la suddetta operazione di riaccertamento straordinario dei residui, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, comporta:

1. L'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate (colonna "Residui eliminati"), nonché residui attivi e passivi cui non corrispondono

obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 e, come tali, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze;

2. La determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato – F.P.V. al 1° gennaio 2015 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale del medesimo. Tale operazione, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima, evidenzia un Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2015 di complessivi € 2.234.245,23, di cui € 348.426,45 relativi alla parte corrente e € 1.885.818,78 relativi alla parte capitale;
3. La rideterminazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2014, alla data del 1° gennaio 2015, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, nonché l'individuazione delle relative quote accantonate, destinate e vincolate, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;
4. Il riaccertamento e il reimpegno degli accertamenti e degli impegni stralciati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, come corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, qui allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del settore finanziario;

PROPONE

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, come risulta dai prospetti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di determinare il Fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, esercizio provvisorio, in complessivi € 2.234.245,23 distintamente per la corrente e per la parte capitale, in un valore rispettivamente pari € 348.426,45 e a € 1.885.818,78;
- 3) Di rideterminare il risultato di amministrazione per l'esercizio 2014 alla data del 1° gennaio 2015, per effetto dell'attività di riaccertamento in oggetto in € 6.320.204,06 dando atto che:
 - Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014, è di € 5.287.899,77;
 - Il Fondo per accantonamento indennità fine mandato del Sindaco è pari ad € 6.283,83;

- Il Fondo rischi passività potenziale al 31/12/2014 è di € 1.000.000,00.
 - La quota di avanzo disponibile, pertanto, rideterminata a seguito del riaccertamento straordinario in oggetto, ammonta ad € 26.020,46;
- 4) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
 - 5) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
 - 6) Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
 - 7) Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali disponibili sul sito ARCONET;

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Enza Marchica

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enza Marchica', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.

La Responsabile dei Servizi finanziari, Dott.ssa Enza Marchica sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta avente ad oggetto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7, DEL D.LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS 126/2014.

PREMESSO CHE:

- Con D.Lgs. del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. 126 del 10/08/2014 e, da ultimo, dalla L. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- Ai sensi dell'art. 3 del suddetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del suddetto D.Lgs., il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) Nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura; (7)
- b) Nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) Nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione

- finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) Nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
 - e) Nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

RICHIAMATO inoltre l'art.3, comma 8 del medesimo D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che: “ L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

RICHIAMATO infine l'art. 3, comma 9 del medesimo D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che: “Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.”;

VISTA la L.R 10 luglio 2015 n. 12 recante "modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni comunali e di surrogazione dei consiglieri comunali". All'art. 1 c. 3 è stata reintrodotta l'applicazione della contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

RILEVATO che nella seduta del Consiglio Comunale, con atto n. 33 del 12/06/2015 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, da cui emergono le seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
FONDO CASSA INIZIALE			€ 4.823.748,91
RISCOSSIONI	€ 3.763.911,20	€ 16.052.463,23	€ 19.816.374,43
PAGAMENTI	€ 5.386.085,30	€ 15.854.230,86	€ 21.240.316,16
FONDI DI CASSA AL 31/12/2014			€ 3.399.807,18

RESIDUI ATTIVI	€ 15.636.048,92
RESIDUI PASSIVI	€ 13.289.469,28
DIFFERENZA	€ 2.346.579,64
AVANZO (O DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014	
FONDI VINCOLATI	€ 1.759.804,72
FONDI NON VINCOLATI	€ 3.986.582,10

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e del punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015, al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i Responsabili di Settore dell'Ente, ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, come da schede sottoscritte da ciascun responsabile e depositate agli atti dell'Ufficio Ragioneria, pervenendo al loro riaccertamento straordinario, sulla base del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO, inoltre, che la suddetta operazione di riaccertamento straordinario dei residui, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, comporta:

1. L'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate (colonna "Residui eliminati"), nonché residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 e, come tali, destinati

- ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze;
2. La determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato – F.P.V. al 1° gennaio 2015 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale del medesimo. Tale operazione, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima, evidenzia un Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2015 di complessivi €2.234.245,23, di cui €348.426,45 relativi alla parte corrente e €1.885.818,78 relativi alla parte capitale;
 3. La rideterminazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2014, alla data del 1° gennaio 2015, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, nonché l'individuazione delle relative quote accantonate, destinate e vincolate, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;
 4. Il riaccertamento e il reimpegno degli accertamenti e degli impegni stralciati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, come corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, qui allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del settore finanziario;

PROPONE

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, come risulta dai prospetti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di determinare il Fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, esercizio provvisorio, in complessivi €2.234.245,23 distintamente per la corrente e per la parte capitale, in un valore rispettivamente pari €348.426,45 e a € 1.885.818,78;
- 3) Di rideterminare il risultato di amministrazione per l'esercizio 2014 alla data del 1° gennaio 2015, per effetto dell'attività di riaccertamento in oggetto in €6.320.204,06 dando atto che:

- Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014, è di €5.287.899,77;
 - Il Fondo per accantonamento indennità fine mandato del Sindaco è pari ad € 6.283,83;
 - Il Fondo rischi passività potenziale al 31/12/2014 è di €1.000.000,00.
 - La quota di avanzo disponibile, pertanto, rideterminata a seguito del riaccertamento straordinario in oggetto, ammonta ad € 26.020,46;
- 4) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
 - 5) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
 - 6) Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
 - 7) Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali disponibili sul sito ARCONET;

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS 126/2014".

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'adozione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di fare propria la proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

ACQUISITO il relativo parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 267/00;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTE le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa, che viene inserita nel presente provvedimento come parte integrante e costitutiva del medesimo;

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa, che viene inserita nel presente provvedimento come parte integrante e costitutiva del medesimo;

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, come risulta dai prospetti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

DI DETERMINARE il Fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, esercizio provvisorio, in complessivi €2.234.245,23 distintamente per la corrente e per la parte capitale, in un valore rispettivamente pari €348.426,45 e a €1.885.818,78;

DI RIDETERMINARE il risultato di amministrazione per l'esercizio 2014 alla data del 1° gennaio 2015, per effetto dell'attività di riaccertamento in oggetto in €6.320.204,06 dando atto che:

- Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014, è di €5.287.899,77;
- Il Fondo per accantonamento indennità fine mandato del Sindaco è pari ad € 6.283,83;
- Il Fondo rischi passività potenziale al 31/12/2014 è di €1.000.000,00.
- La quota di avanzo disponibile, pertanto, rideterminata a seguito del riaccertamento straordinario in oggetto, ammonta ad € 26.020,46;

DI ASSESTARE l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;

DI ADEGUARE e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;

DI ISCRIVERE il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;

DI ALLEGARE alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali disponibili sul sito ARCONET;

INOLTRE, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente provvedimento.

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	348.426,45	1.885.818,78
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	348.426,45	1.885.818,78

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	348.426,45	1.885.818,78
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	348.426,45	1.885.818,78
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 $(18)=(13)-(16)+(17)$	18	0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate e reimputate al 2015	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2015	348.426,45	1.885.818,78
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	348.426,45	1.885.818,78

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DA'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		5.746.386,82
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	154,85
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+))	573.972,09
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+))	2.234.245,23
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+))	0,00
(**) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	2.234.245,23
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		6.320.204,06

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	5.287.899,77
Fondo indennità fine mandato	6.283,83
Fondo al 31/12/	0,00
Totale parte accantonata (i)	5.294.183,60
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.000.000,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (l)	1.000.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)	26.020,46
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015⁽⁶⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015-2017, relativo all'esercizio 2015

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ...% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto

(7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi

(**) Rigo g) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO calcolato come indicato da nota (2)

REGISTRO DEL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI MELILLI

VERBALE N. 12

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

REVISORE UNICO

L'anno 2015, il giorno 31 agosto alle ore 10.15, presso la sede del Comune di Melilli, il Revisore Unico, Dott.ssa Sofia Bongiovanni, si è riunito, alla presenza della Responsabile Economica – Finanziaria, Dott.ssa Enza Marchica.

Il Revisore Unico:

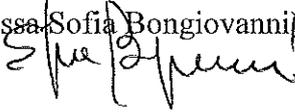
- Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente ad oggetto il Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e Passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014,
- Vista la L.R. 10 luglio 2015, n. 12 recante "modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni comunali e di surrogazione dei Consiglieri comunali", dove all'art. 1 c. 3 è stata reintrodotta l'applicazione della contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015,

Esprime:

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Null'altro essendovi da verificare, la riunione si conclude alle ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO
(Dott.ssa Sofia Bongiovanni)


Sottoscritto

II VICE SINDACO
F.to Dott. MAGNANO
VINCENZO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Avv. RUFFINO STEFANIA

II SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MARANO SEBASTIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N. 2532)

Melilli, li 05-10-2015

IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MARANO SEBASTIANO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 18-09-2015 al 03-10-2015;
e che la stessa è **divenuta esecutiva il 29-09-2015** in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Melilli, li 30-09-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MARANO SEBASTIANO